

TERME PREISTORICHE S.R.L.

Sede in MONTEGROTTO TERME - VIA CASTELLO, 5

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PADOVA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04603780281

Partita IVA: 04603780281 - N. Rea: 403449

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Giova premettere che, a seguito dell'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione del 16 novembre 2011 a rogito notaio Loris Camporese rep. n. 76.716, racc. n. 23.192, in data 1 dicembre 2011 ha avuto effetto la scissione parziale proporzionale della società Terme Preistoriche s.a.s. di Ing. Giuseppe Stoppato e c., con la quale è stato trasferito alla società beneficiaria contestualmente costituita, Terme Preistoriche s.r.l., il ramo d'azienda riguardante l'esercizio dell'attività alberghiera e di gestione di ristoranti, bar, stabilimenti sportivi e stabilimenti turistici in genere, anche finalizzati alla pratica di cure termali.

La presente nota integrativa costituisce pertanto, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, il primo bilancio della società, relativo all'esercizio 1 dicembre 2011 - 31 dicembre 2012.

Il bilancio in presentazione è stato redatto nella "forma abbreviata" dato che la società non supera i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c.; la presente nota integrativa contiene inoltre le informazioni richieste dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis c.c. e pertanto assolve anche le funzioni della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c.-

Nelle pagine che seguono, trovano esposizione i principi adottati nella redazione del bilancio - conformi al dettato del codice civile ed ai principi contabili - l'analisi di taluni dati di bilancio, i criteri di valutazione applicati, le eventuali rettifiche di valore operate e tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché quelle complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.

Non sono intervenute ragioni che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nell'applicazione delle disposizioni di legge e nei criteri di valutazione, a sensi degli art. 2423 e 2423 bis c.c.-

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio che abbiano reso necessario modificare taluni valori di bilancio o resa necessaria una segnalazione di questo genere nel presente documento.

Tabelle

Per motivi di sistematica espositiva si è reso necessario riportare alcune informazioni in tabelle, con particolare riguardo alla composizione di talune voci di bilancio ed alle variazioni intervenute nella loro consistenza. Esse costituiscono comunque parte integrante e sostanziale della presente nota integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nelle appostazioni contabili è data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Nella valutazione delle poste di bilancio sono adottati i criteri contabili di seguito esposti quali principi generali di redazione del bilancio, che pertanto hanno trovato effettiva applicazione solo se sussistono i relativi presupposti, come evidenziato nel prosieguo in sede di commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed inclusi gli eventuali oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni anzidette sono iscritte nell'attivo patrimoniale evidenziando il costo originario, il relativo fondo di ammortamento, le eventuali svalutazioni ed il valore netto.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; il minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, qualora sostenute, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al medesimo cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore presunto di realizzo e quindi al valore nominale rettificato per le perdite presunte prudenzialmente stimate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

La configurazione di costo adottata è quella costo medio ponderato.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio viene indicata nel presente documento qualora sia di misura apprezzabile.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni non monetarie, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Qualora dalla conversione emerga un utile netto, esso viene accantonato in una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti di esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le diversità tra i criteri di determinazione del reddito imponibile rispetto a quelli civilistici di redazione del bilancio può determinare anticipi o differimenti di imposta rispetto al criterio della competenza economica.

Qualora si verificano anticipi o differimenti di imposta rispetto al criterio della competenza economica, sono accantonate tra i fondi rischi le imposte differite e rilevate tra i crediti le imposte anticipate, a condizione, per queste ultime, che ricorrano ragionevoli presupposti di recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

Descrizione	Costo storico da scissione	Rivalutazioni da scissione	Svalutazioni da scissione	Fondo ammortamento da scissione	Valore da scissione
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	2.953	0	0	1.676	1.277
Totali	2.953	0	0	1.676	1.277

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	613	0	0	2.289	664
Totali	613	0	0	2.289	664

I diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, costituiti da software, sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

Descrizione	Costo storico da scissione	Rivalutazioni da scissione	Svalutazioni da scissione	Fondo ammortamento da scissione	Valore da scissione
Attrezzature industriali e commerciali	612.252	0	0	543.052	69.200
Altri beni	1.160.147	0	0	1.076.549	83.598
Totali	1.772.399	0	0	1.619.601	152.798

Descrizione	Acquisizioni/Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	18.121	423	0	0	0
Altri beni	22.344	0	0	0	0
Totali	40.465	423	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Attrezzature industriali e commerciali	36.336	0	0	579.156	50.562
Altri beni	29.410	0	0	1.086.190	76.531
Totali	65.746	0	0	1.665.346	127.093

Descrizione	Costo storico alienaz.	Rivalutazioni alienaz.	F.do ammort. alienaz.	Totale alienaz.
Attrezzature industriali e commerciali	655	0	232	423
Altri beni	19.770	0	19.770	0
Totali	20.425	0	20.002	423

Il dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali" risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e arredamento	72.930	63.001	-9.929
Vasellame e posateria	2.438	718	-1.720
Biancheria	3.072	10.009	6.937
Macchine ufficio	5.158	2.803	-2.355
Totali	83.598	76.531	-7.067

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nel costo delle immobilizzazioni.

Ai sensi dell'art.10 della legge n. 72/1983, si ricorda che sui beni di proprietà sociale esistenti al 31/12/2012 non sono mai state eseguite rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.

Ai fini dell'ammortamento, sono state applicate le seguenti aliquote, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Attrezzature industriali e commercial: 25%

- Altri beni:

- Mobilio e arredamento: 10%

- Vasellame e posateria: 25%

- Biancheria: 40%

- Macchine d'ufficio: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico da scissione	Rivalutazioni da scissione	Svalutazioni da scissione	Valore da scissione
Partecipazioni in altre imprese	400	0	0	400
Totali	400	0	0	400

Descrizione	Acquisizioni/So ttoscrizioni	Totale alienazioni	Totale ad altre voci	Totale da altre voci
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Descrizione	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Valore netto finale
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	400
Totali	0	0	0	0	400

Si precisa infine che non ricorre il caso di cui all'art. 2427 bis, comma 1, numero 2), del c.c.-

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.084.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.714	19.084	-6.630
Totali	25.714	19.084	-6.630

Le rimanenze iniziali sono rappresentate dalle rimanenze trasferite dalla società scissa per effetto dell'operazione di scissione.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.419.112.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	185.011	0	0	185.011
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	16.759	0	0	16.759
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	1.156	0	0	1.156
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	30	0	0	30
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.156	0	0	1.216.156
Totali	1.419.112	0	0	1.419.112

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	165.078	185.011	19.933
Crediti tributari	0	16.759	16.759
Imposte anticipate	0	1.186	1.186
Crediti verso altri	774.563	1.216.156	441.593
Totali	939.641	1.419.112	479.471

I crediti iniziali sono rappresentati dai crediti trasferiti per effetto dell'operazione di scissione.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I crediti tributari sono costituiti da un credito IVA per € 16.759.

Quanto ai crediti per imposte anticipate per € 1.186 verranno fornite informazioni nel prosieguo, sotto la sezione "Imposte dell'esercizio".

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da crediti vantati nei confronti della società scissa Preistoriche Immobiliare s.a.s. (già Terme Preistoriche s.a.s.) per finanziamenti alla stessa concessi e per poste patrimoniali di conguaglio generatesi in conseguenza della scissione posta in essere, anch'esse trasformatesi successivamente in finanziamenti. Si precisa che i crediti per finanziamenti concessi alla società scissa Preistoriche Immobiliare s.a.s. sono produttivi di interessi. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	185.011	0	0	185.011

Crediti tributari - Circolante	16.759	0	0	16.759
Imposte anticipate - Circolante	1.156	30	0	1.186
Verso altri - Circolante	1.216.156	0	0	1.216.156
Totali	1.419.082	30	0	1.419.112

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	185.011	0	0	0	185.011
Crediti tributari	16.759	0	0	0	16.759
Imposte anticipate	1.186	0	0	0	1.186
Verso altri	1.216.156	0	0	0	1.216.156
Totali	1.419.112	0	0	0	1.419.112

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 294.092.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	0	284.471	284.471
Denaro e valori in cassa	800	9.621	8.821
Totali	800	294.092	293.292

Le disponibilità di cassa iniziali sono costituite da quanto trasferito alla beneficiaria per effetto della scissione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 181.315.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	1.315	1.315
Risconti attivi	1.442	180.000	178.558
Totali	1.442	181.315	179.873

I risconti attivi iniziali derivano dall'operazione di scissione.

I risconti attivi di 180.000 euro risultanti alla fine dell'esercizio sono costituiti da risconti attivi su affitti passivi di competenza del 2013.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 442.836.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto assumendo come valore iniziale quello alla

data della costituzione della società, coincidente con la data di effetto dell'operazione di scissione.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Situazione di scissione al 1.12.2011	100.000	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	0	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Situazione di scissione al 1.12.2011	0	0	0	0	100.000
Altre variazioni:					
Altre	0	-1	0	0	-1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	342.837	342.837
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	-1	0	342.837	442.836

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2012 ammonta ad € 100.000, è rappresentato da quote ed è rimasto invariato rispetto alla data di costituzione della società.

Altre riserve

Tale raggruppamento è composto dalla riserva di arrotondamento euro. La sua movimentazione ha natura meramente extra-contabile, come conseguenza della redazione del bilancio d'esercizio in unità di Euro. Pertanto l'imputazione di € -1 a questa riserva è dovuta per il necessario pareggio dei prospetti di bilancio.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	100.000	0	100.000	0
Altre riserve	-1	0	0	-1

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura	Altri Utilizzi
-------------	-------------------------	---------------------------	-------------------	------------------------	----------------

				perdite	
Capitale	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0

Per quanto concerne gli utilizzi di voci del patrimonio netto si evidenzia che non ne sono intervenuti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 423.004.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	399.248	76.788	51.636
Totali	399.248	76.788	51.636

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-1.396	423.004	23.756
Totali	-1.396	423.004	23.756

Il saldo iniziale indicato in tabella rappresenta il trattamento di fine rapporto trasferito alla società per effetto della scissione.

Quanto agli altri movimenti si precisa che si riferiscono all'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR imputata a riduzione del fondo.

Con riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, si precisa che il TFR continua a restare in azienda, fatta eccezione per la quota che alcuni dipendenti hanno inteso destinare a fondi di previdenza complementare, in conformità alla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.136.264.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	296.457	617.398	320.941
Debiti tributari	23.875	247.987	224.112
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	71.947	94.062	22.115

Altri debiti	184.401	176.817	-7.584
Totali	576.680	1.136.264	559.584

I debiti iniziali sono rappresentati dai debiti trasferiti per effetto dell'operazione di scissione.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	617.398	0	0	617.398
Debiti tributari	247.987	0	0	247.987
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	94.062	0	0	94.062
Altri debiti	176.817	0	0	176.817
Totali	1.136.264	0	0	1.136.264

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso fornitori	617.398	0	0	0	617.398
Debiti tributari	247.987	0	0	0	247.987
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	94.062	0	0	0	94.062
Altri debiti	176.817	0	0	0	176.817
Totali	1.136.264	0	0	0	1.136.264

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 39.656.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	14.940	317	-14.623
Risconti passivi	31.203	39.339	8.136
Totali	46.143	39.656	-6.487

I ratei e risconti passivi iniziali derivano dall'operazione di scissione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	156.996	0	1.186
IRAP	56.231	0	0

Totali	213.227	0	1.186
---------------	----------------	----------	--------------

Nella formazione del bilancio al 31/12/2012 è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti per l'eventuale iscrizione delle imposte anticipate, riscontrandone la ragionevole sussistenza e ciò in relazione alle prospettive reddituali e di materia imponibile ai fini IRES per l'esercizio in corso e per quelli successivi; per questo si è ritenuto opportuno appostare le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427, n. 22-bis c.c. e all'art. 2435-bis, c. 5 c.c. precisiamo che non esistono operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e con i membri degli organi di amministrazione e controllo non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427, n.22-ter c.c. precisiamo che non sono in corso operazioni che non trovino evidenza nello stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi e/o vantaggi significativi la cui conoscenza sia utile per una valutazione della sua situazione patrimoniale e finanziaria.

Altre informazioni

Per quanto riguarda infine le altre informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. va ricordato che non ricorrono i casi di cui ai punti 3 bis, 5, 6 bis, 6 ter, 11, 16 bis, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22.

Con riferimento a quanto richiesto dal settimo comma dell'art. 2435 bis c.c. va ricordato che non ricorrono i casi di cui ai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. -

* * *

Signori soci,

resto a Vostra disposizione per ogni chiarimento e Vi invito ad approvare il bilancio in presentazione deliberando la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 342.836,77, come segue:

- alla riserva legale	€.	17.141,84
- alla riserva straordinaria	€.	<u>325.694,93</u>
	€.	<u>342.836,77</u>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ing. Giuseppe Stoppato)